



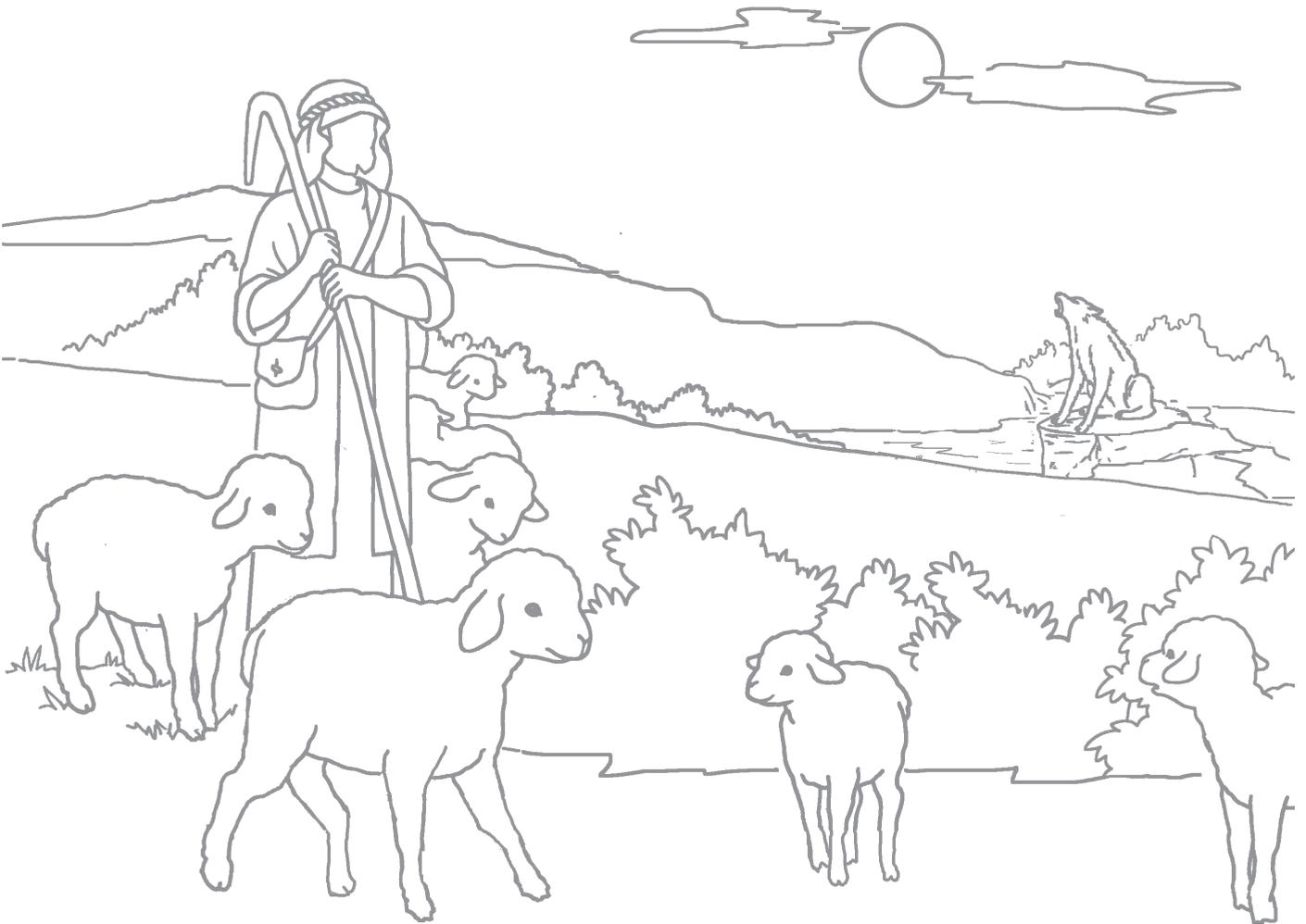
*Ave Mamma, piena di grazia
Madre di Dio e della Chiesa*

Per me **C**risto

IL BUON PASTORE DÀ LA PROPRIA VITA

Dal vangelo secondo Giovanni 10,11-18

1 In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.



2 Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre e do la mia vita per le pecore. E ho al-



tre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso.

Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Gioca e incidi nel cuore il Vangelo

Ancora oggi, in Palestina, il pastore ricopre nella sua famiglia un importante incarico di fiducia e di responsabilità.

Gesù si è paragonato al pastore, sottolineando di essere il "Pastore buono" che dà la vita per le pecorelle.

Gesù è il pastore affascinante e attira in una maniera immensa. Egli non entra nell'ovile furtivamente, come farebbe un ladro, ma vi entra da guardiano, attraverso la porta.

Conosce tutte le pecore, una ad una, e le chiama per nome; esse riconoscono la sua voce e lo seguono; le custodisce con cura, le difende dal lupo e dai predatori e le conduce ai pascoli della salvezza. Il falso pastore non entra dalla porta, ma scavalca il muricciolo come un raziatore e le pecore fuggono dinanzi all'estraneo perché non conoscono la sua voce.

«Gesù è la porta». Non c'è salvezza se non per mezzo di lui. Non c'è altra via per raggiungere la vita, all'infuori di lui. Solo lui può strappare dalla prigionia e portare alla libertà, condurre dalla morte alla vita; infatti è venuto «perché tutti abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza». Soltanto attraverso Cristo gli uomini giungono al Padre. «Gesù è il buon pastore». Il buon pastore fronteggia il lupo che vuol sbranare il gregge e lotta contro di lui. Egli dà la vita per il suo gregge, che non è formato solo dal popolo d'Israele, ma da tutta l'umanità. Tutti gli uomini fanno parte del suo gregge, tutti ascolteranno la sua voce. Quando? Nel momento della morte, quando lo incontreranno come Cristo risorto. Allora ogni uomo vedrà la salvezza di Dio, la luce che illumina ogni uomo. La salvezza di Dio è Gesù.

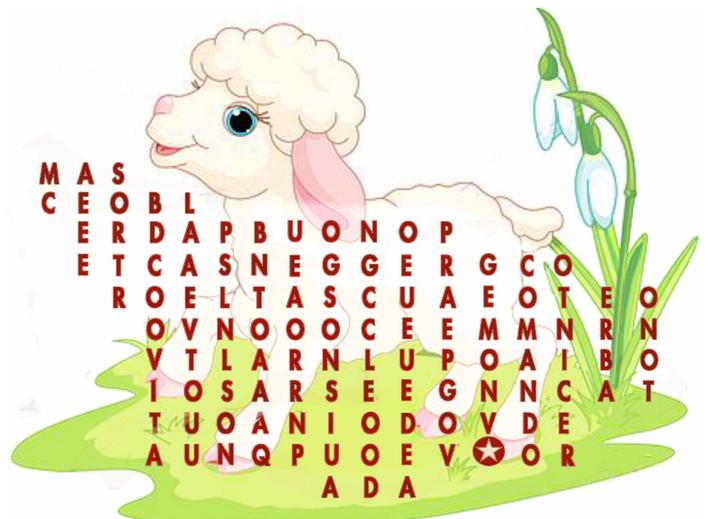


Risolvi la cruci-pecorella trovando nello schema le parole sotto elencate. Alcune lettere possono essere utilizzate più volte. La soluzione, tra le lettere non utilizzate, ti rivela quali sono le caratteristiche delle pecorelle che amano Gesù.

VITA
LUPO
MERCENARIO
BUONO
ERBA

PECORA
GREGGE
PADRE
BASTONE
TONO

PASTORE
RECINTO
COMANDO
NOME



soluzione:
.